



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ 2022

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
MISSIONE PERSEGUITA.....	3
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO	4
SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO	4
REGIME FISCALE APPLICATO	5
SEDI.....	5
ATTIVITÀ SVOLTE	5
DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	5
INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.....	5
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	7
CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO	7
EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE	7
IMMOBILIZZAZIONI.....	7
Immobilizzazioni immateriali.....	7
Immobilizzazioni materiali.....	8
Immobilizzazioni finanziarie	11
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	12
COSTI DI SVILUPPO	12
CREDITI	12
DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI e DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	13
NATURA DELLE GARANZIE.....	14
RATEI E RISCONTI ATTIVI	14
RATEI E RISCONTI PASSIVI	15
RIMANENZE	16

ALTRI FONDI.....	16
PATRIMONIO NETTO	17
TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO.....	18
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	19
DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	22
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA	22
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE	22
COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.....	23
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.....	23
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI	26
INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	26
INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE	26
PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI	27
DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	27
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	27
RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.	28

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedicata all'assistenza degli indigenti.

L'Ente è stato sottoposto per anni alla disciplina giuridica delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), introdotte da Francesco Crispi per riformare il sistema di assistenza con la Legge 17 luglio 1890 n° 6972 e con successivo Regio Decreto 5 febbraio 1891 n° 99. Secondo tali norme, il termine I.P.A.B. va ad individuare tutte quelle Opere Pie ed Enti Morali che abbiano, in tutto o in parte, il fine di:

- prestare assistenza ai poveri, tanto in stato di sanità quanto di malattia;
- procurare l'educazione, l'istruzione, l'avviamento a qualche professione, arte o mestiere e il miglioramento morale ed economico.

Un radicale e sostanziale contributo alla definizione di un nuovo modello assistenziale, organizzativo e gestionale delle strutture residenziali per anziani è stato introdotto con la nuova filosofia delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.). La definizione di R.S.A. ha come presupposti normativi l'articolo 20 della Legge 67 del 1988, il Decreto Ministeriale n. 321 del 1989 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 1989, secondo le quali la R.S.A. è una struttura per anziani e soggetti non autosufficienti non assistibili a domicilio, richiedenti trattamenti continui, finalizzati a fornire accogliimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

Nell'aprile 1995 la nostra Struttura è stata tra le prime ad essere riconosciuta, dall'Assessorato Regionale alla Sanità, idonea ad istituire un Nucleo per 20 pazienti affetti da malattia di Alzheimer, riconoscimento prestigioso se si considera che la selezione è stata altissima: solo 9 Strutture per anziani su oltre 70 della Provincia di Brescia sono state abilitate a tale servizio.

Nel 1996, con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Piancogno, con i Centri Anziani di Cogno e Piamborno e con il Servizio Sociale dell'ASL, è stato istituito il Centro Diurno Integrato, con interventi di prevenzione-riabilitazione e con finalità psico- e socio-stimolanti, per promuovere i rapporti interpersonali tra Ospiti ed ambiente esterno.

L'emanazione della Legge regionale 13 febbraio 2003, n.1 ha definito il riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti sul territorio regionale, da attuarsi attraverso la trasformazione delle stesse in Aziende di Servizi alla Persona (A.S.P.) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato all'unanimità la trasformazione dell'I.P.A.B. "Opera Assistenziale Sanitaria Integrata" in Ente di Diritto Privato –Fondazione ONLUS. La nuova veste giuridica è stata assunta a partire dal 01 marzo 2004 con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedicata all'assistenza degli indigenti.

Nel tempo, la Fondazione si è poi evoluta in ottemperanza alle diverse normative di settore che si sono susseguite, per arrivare all'attuale veste che vede una Fondazione Onlus che *svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti* (Estratto Art.2 dello Statuto).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie.

Nel rispetto degli interessi espressi dalle tavole fondative e dagli statuti originari, la Fondazione Giovannina Rizzieri svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti.

La Fondazione, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi potrà costruire, acquistare, alienare o permutare beni mobili e immobili, accettare donazioni, legati ed altre elargizioni, nonché assumere ed organizzare ogni altra iniziativa ritenuta rispondente alle proprie finalità assistenziali, nel rispetto della normativa vigente.

Nella Struttura Protetta denominata Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) "Giovannina Rizzieri" si offre assistenza socio-sanitaria ad anziani non autosufficienti ed affetti da malattie demenziali ed è anche attivato il Centro Diurno Integrato per Anziani Autosufficienti.

Le norme relative all'accoglimento degli Ospiti/Utenti e al loro comportamento nella residenza, sono fissate da apposito regolamento.

La Fondazione Giovannina Rizzieri ospiterà per libera scelta degli interessati, o in casi di accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo residenziale, servizi specifici di carattere socio-sanitario/assistenziale, prestazioni di tipo culturale, ricreativo, riabilitativo nonché l'assistenza religiosa.

In conformità a quanto previsto all'articolo 10, primo comma, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Rizzieri non è ancora iscritta al RUNTS, ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS

REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

SEDI

Sede legale ed operativa: Piancogno (BS), Via Nazionale 45 - 25052

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A.: 80 posti autorizzati di cui 67 a contratto con Regione Lombardia. La Fondazione è dotata di un Nucleo Alzheimer di cui 20 posti sono riconosciuti dalla Regione con apposita tariffa;
- C.D.I.: accreditamento per 20 posti, 15 posti a contratto.
- R.S.A. Aperta;
- Appartamenti protetti: sono presenti in una palazzina adiacente alla struttura 5 appartamenti di cui due doppi e tre singoli;
- Residenzialità Assistita: attualmente a contratto per 7 posti;
- Servizio Cure Domiciliari: Il riconoscimento è avvenuto con delibera ATS della Montagna n.15 del 18/01/2023 e DGR Regione Lombardia n.7841 del 31/01/2023;
- Riabilitazione cognitiva e fisica rivolta ad utenti esterni;
- Consegna di pasti a domicilio a persone anziane in un rapporto di collaborazione con i servizi sociali del Comune di Piancogno.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedita all'assistenza degli indigenti.

Non esistono associati in quanto la Fondazione per disposizione statutaria non può avere soci.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non esistono associati in quanto la Fondazione per disposizione statutaria non può avere soci.

Art.7 dello Statuto

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione così composto:

- tre componenti nominati dal Sindaco del Comune di Piancogno di cui due espressione della maggioranza consigliere ed uno espressione della minoranza consigliere, scelti tra soggetti

con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

E' membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

Il Consiglio potrà cooptare esperti e tecnici, senza diritto di voto sulle diverse problematiche che la Fondazione dovrà affrontare.

I componenti elettivi durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Ai Consiglieri compete la sola indennità di funzione stabilita ai sensi del successivo art. 8.

Il Consigliere nominato dall'Organo competente in sostituzione di un altro decaduto dura in carica per il rimanente periodo del quinquennio.

Nella prima seduta il Consiglio d'Amministrazione elegge al suo interno il Presidente, a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Costo	€	€	€ 15.105	€	€ -	€	€ -	€ 15.105
Eventuali contributi ricevuti	€	€	€	€	€ -	€	€ -	€ -
Precedenti rivalutazioni	€	€	€	€	€ -	€	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
<i>Totale rivalutazioni</i>	€	€	€	€	€	€	€	€
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€	€ -	€ -
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€	€	€ 14.907	€	€	€	€	€ 14.907
<i>Totale svalutazioni</i>	€ -	€ -	€ 14.907	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.907
TOTALE	€ -	€ -	€ 198	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 198
Acquisizioni avvenute nell'esercizio								0
Alienazioni avvenute nell'esercizio								0
Spostamenti da un'altra voce								0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio								0

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo	€ 10.444.234	€ 439.850	€ 473.588	€ 496.889	€ 184.220	€12.038.781
Eventuali contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Precedenti rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale rivalutazioni</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ 1.632.524	€ 321.551	€ 421.515	€ 423.706	€ -	€ 2.799.296
<i>Totale svalutazioni</i>	€ 1.632.524	€ 321.551	€ 421.515	€ 423.706	€ -	€ 2.799.296
TOTALE	€ 8.811.710	€ 118.299	€ 52.073	€ 73.183	€ 184.220	€ 9.239.485
Acquisizioni avvenute nell'esercizio						182.885,23
Alienazioni avvenute nell'esercizio						0
Spostamenti da un'altra voce						0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio						0

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi, compreso la realizzazione del fabbricato denominato "casa amica" pari a € 843.490, appare in bilancio nell'anno 2022 per un valore pari a € 7.494.557, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2022 la quota di ammortamento per € 135.775.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2022, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento al terreno pari a €742.183 e un valore di € 2.968.732, per differenza, al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

I valori presenti a bilancio sono formati quindi da Terreni edificati € 780.933, Terreni agricoli € 1.855.996, Fabbricati civili € 312.748, Fabbricati strumentali € 7.494.557.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Costo	€ 590	€ 1.138.109	€ 1.138.699
Eventuali contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Precedenti rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ 20	€ -	€ 20
Capitalizzazioni nell'esercizio	€ -	€ 8.080	€ 8.080
Totale incrementi	€ -	€ -	€ -
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Totale svalutazioni	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 610	€ 1.146.189	€ 1.146.799
Acquisizioni avvenute nell'esercizio			0
Alienazioni avvenute nell'esercizio			0
Spostamenti da un'altra voce			0
Totale degli incrementi riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio			8.100

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni, si precisa che sono rappresentate da titoli della Banca Etica, valutati al valore rivalutato di € 610,00.

Gli altri titoli sono rappresentati da investimenti in un patrimonio gestito assicurativo di Azimut per AZ FUND per un valore di € 200.000,00 (il fondo è stato iscritto al valore nominale) e da Fondi UBI:

- BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000. A questo importo sono stati aggiunti i valori di interesse capitalizzati negli anni. Infatti gli interessi successivi vengono calcolati sul capitalizzato.

- Lombardia vita TwinTop Selection, premio versato € 400.000.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di sviluppo.

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

CREDITI

CREDITI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -

verso utenti e clienti	€	159.853
verso associati e fondatori	€	-
verso enti pubblici	€	-
verso soggetti privati per contributi	€	-
verso enti della stessa rete associativa	€	-
verso altri enti del Terzo settore	€	-
verso imprese controllate	€	-
verso imprese collegate	€	-
tributari	€	211
da 5 per mille	€	-
imposte anticipate	€	-
verso altri	€	573.106
TOTALE	€	733.170

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2022.
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c. Nella stessa voce afferiscono BTP scadenza aprile 2024 dell'importo nominale di € 500.000,00.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI e DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	
		Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali	
verso banche	€ -	€ 283.479	€ 283.479
verso altri finanziatori	€	€	€
verso associati e fondatori per finanziamenti	€	€	€
verso enti della stessa rete associativa	€	€	€
per erogazioni liberali condizionate	€	€	€
acconti	€	€	€
verso fornitori	€	€ 194.592	€
verso imprese controllate e collegate	€	€	€
tributari	€	€ 41.666	€
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	€ 98.967	€
verso dipendenti e collaboratori	€	€ 219.426	€
altri	€	€ 188.768	€
TOTALE	€	€ 1.026.898	€ 283.479

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività

I debiti verso banche fanno riferimento al mutuo di seguito meglio descritto il cui valore residuo al 31.12.2022 risulta pari a 283.479 Euro.

NATURA DELLE GARANZIE

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per € 2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%.

Il mutuo è garantito da ipoteca accesa sull'immobile dove si svolge l'attività istituzionale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 12.000	€ -6.000	€ 6.000
Contributi da ricevere	€ 66.600	€ -45.002	€ 21.598
Risconti attivi	€ 17.415	€ 573	€ 17.988
TOTALE	€ 96.015	€ 51.575	€ 45.586

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei attivi su affitti posticipati	€ 6.000
	€
TOTALE	€ 6.000

Composizione CONTRIBUTI DA RICEVERE	Importo
Competenza contributo GSE	€ 9.398
Competenza rimborso formazione regionale	€ 12.200
	€
TOTALE	€ 21.598

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti assicurazioni	€ 15.815
Risconti canoni	€ 2.173
TOTALE	€ 17.988

I ratei attivi fanno riferimento al versamento in ritardo della quota di affitto per una locazione di locali ad ATS della Montagna, adibiti a ambulatorio e alloggio medici di continuità assistenziale.

Nel conto contributi da ricevere sono contabilizzati per competenza per i mesi di novembre e dicembre il contributo GSE, il contributo a voucher per la formazione per corsi svolti nel 2022, rimborsato a marzo 2023.

La variazione nel conto deriva dall'incasso da un contributo sui canoni energia elargito da Regione Lombardia nel 2022, ma di competenza del 2021.

I risconti attivi fanno riferimento a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi successivi, quali assicurazioni e canoni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 3.012	€ 4.927	€ 7.939
Risconti passivi	€ 318.709	€ -8.585	€ 310.124
TOTALE	€ 321.721	€ -3.658	€ 318.063

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei passivi interessi	€ 186
Oneri da liquidare	€ 7.753
TOTALE	€ 7.939

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi diversi	€ 303.381
Interessi e commissioni da liquidare	€ 6.743
TOTALE	€ 310.124

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premi assicurativi. E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità Montana di Vallecamonica a partire dall' anno 2015 per € 164.000.

Essendo il contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura "giardino Alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €164.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPLO di € 200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi iniziando a produrre i suoi effetti con inizio ammortamento nel 2019. Infatti è stato stornato per € 3.026 pari al 1.5% di ammortamento dell'immobile realizzato anche con sovvenzione del contributo.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPLO hanno una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di € 303.381 relativo al risconto passivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo

RIMANENZE

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 56.740	€ 8.256	€ 48.484
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su Ordinanze			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	€ 56.740	€ 8.256	€ 48.484

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti destinati alla cura e assistenza degli ospiti della casa di riposo, nonché da prodotti alimentari per il vitto, prodotti per la pulizia, cancelleria ecc.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo rimborso danni	€ 8.800
Fondo rinnovo contratto	€ 321.781
Fondo controversie legali	€ 50.574
Fondo spese future	€ 309.787
Fondo per altri rischi	€ 161.099
TOTALE	€ 852.041

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di Bilancio Fondi per rischi e oneri è così composta:

- Fondo rimborso danni per € 8.800 per coprire danni non rientranti nella franchigia assicurativa.
- Fondo rischi rinnovo contratti il cui importo esistente è stato giudicato congruo e non si è proceduto nel 2022 ad ulteriori accantonamenti. Il saldo risulta pari a € 321.781.
- Fondo controversie legali, rimasto invariato a € 50.574,00.
- Fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a € 309.787,00.
- Fondo generico per altri rischi con un saldo al 31.12 pari a € 161.099, rischi di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a € 83.825 per la produttività dipendenti che viene normalmente erogata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio. Nel 2022 era stato decrementato di un importo pari a € 76.873 per la liquidazione delle competenze 2021.

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.014.732	€ -	€ -	€ - 6.014.732
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.322.000	€ -	€ -	€ - 1.322.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.336.732	€ -	€ -	€ 7.336.732
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 1.735.048	€ 261.690	€ -	€ 1.996.738
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.735.048	€ 261.690-	€ -	€ 1.996.738
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 261.690	€ 118.768	€ -261.690	+€ 119.768
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€9.333.470	€ 261.690	€ -141.922	€9.453.238

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.014.732	CAPITALE	B	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.322.000	CAPITALE	A-B	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.336.732			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 119.768	UTILE		€ -
Altre riserve	€ 1.996.737	UTILE	A-B-D-	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 2.116.505			€ -
TOTALE	€ 9.453.237			€ -

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nei precedenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si sottolinea che la Fondazione, essendo ente non profit onlus, per legge e statuto non può distribuire utili. Pertanto la classificazione delle poste di patrimonio netto, rilevante in ambito societario, è puramente nominale in questa sede.

TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO

	Fondo T.F.R..
Valore di inizio esercizio	€ 913.664
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	€ 155.233
Utilizzo nell'esercizio	-€ 36.479
Altre variazioni	
Totale variazioni	€ 118.754
Valore di fine esercizio	€ 1.032.419

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al Fondo TFR è confluito accantonamento al 31.12.2022 per € 87.707, oltre a rivalutazione TFR € 87.496 dai quali sono stati defalcati contr. Inps per € 5.094 e imposta sostitutiva € 14.874 per un netto pari a € 155.233. Inoltre, mensilmente per alcuni dipendenti vengono accantonate le quote maturate di TFR direttamente ai Fondi Pensione gestiti da Fondi previdenziali privati, per l'esercizio in corso ammontano a € 7.970

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

A bilancio 2022, è stata inserita la competenza annuale dei due contributi:

- Giardino Alzheimer: contributo di €=164.000,00= erogato da C.M.V.C. nel 2014 – quota anno 2022: €=4.919,00=;
- Casa Amica: contributo di €=200.000,00= erogato da Fondazione Cariplo nel 2016 – quota anno 2022 €=6.073,00=;

I contributi vengono imputati in competenza in base al piano di ammortamento degli immobili oggetto degli stessi.

A dicembre 2022, l'Associazione Alzheimer Camuno Sebino ha versato un'oblazione di €=750,00= da dedicare all'acquisto di attrezzature/servizi per il Nucleo Alzheimer. I fondi sono stati utilizzati nel 2023 per l'acquisto di una sedia/bilancia per gli Ospiti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
erogazioni liberali	€ 16.338	-€ 1.511	€ 14.827
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.640.753	€ 186.259	€ 1.827.012
contributi da enti pubblici	€ 68.394	-€ 37.493	€ 30.901
proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.168.611	€ 44.177	€ 1.212.788
altri ricavi, rendite, proventi	€ 222.448	-€ 87.069	€ 135.379
rimanenze finali	€ 56.740	-€ 8.256	€ 48.484
	€	€	€
	€	€ -	€
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	€	€
da rapporti bancari	€ 463	€ 161	€ 624
da altri investimenti	€ 17.275	€ 40.785	€ 58.060
da patrimonio edilizio	€ 56.589	-€ 2.867	€ 53.722
Di supporto generale			
	€	€	€

	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Nelle voci di ricavo sono presenti ricavi derivanti da ristori e sostegni economici da parte di Regione Lombardia per l'ammontare complessivo di €=107.750=			
Nelle sopravvenienze attive è presente una voce di €=11.074= derivante da cancellazione di stima di debiti mai richiesti, ante 2016			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
materie prime, suss., di cons. e merci	€ 241.268	€ 6.729	€ 247.997
servizi	€ 371.983	€ 152.518	€ 524.501
personale	€ 2.071.536	€ 128.758	€ 2.200.294
ammortamenti	€ 176.030	-€ 2.369	€ 173.661
oneri diversi di gestione	€ 26.504	€ 4.549	€ 31.053
riminenze iniziali	€ 25.348	€ 31.392	€ 56.740
	€	€	€
	€	€	€
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali			
su rapporti bancari	€ 2.473	€ 5.146	€ 7.619
su prestiti	€ 1.586	€ 1.989	€ 3.575
da patrimonio edilizio	€ 10.737	€ 610	€ 11.347
Di supporto generale			
altri oneri (IRES)	€ 6.673	-€ 213	€ 6.460
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Nel corso dell'anno 2022 i costi energetici hanno visto un incremento fuori controllo. La somma dei conti energia elettrica e combustibile per riscaldamento sono passati da €=44.720= del 2021 a €=193.711= del 2022

I commenti sui singoli elementi che hanno determinato il risultato dell'esercizio sono riportati al paragrafo "Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione".

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni da Privati	€ 8.666,00	Progetto nuovo CDI	€ 1.000,00
Associazione Alzheimer Camuno Sebino	€ 750,00	Sedia Bilancia Acquisto nel 2023	€ 796,64
Iperal per il sociale	€ 1.000,00	Carrozine per Ospiti	€ 3.800,00
5 per mille 2021/2020	€ 4.411,35	Essicatoio	€ 9.943,00
TOTALE	€14.827,35	TOTALE	€ 5.539,64
RISORSE PROPRIE	€ 712,29		

Nel corso dell'anno 2022, la Fondazione si è trovata ad affrontare diverse spese per riparazioni importanti o sostituzione di attrezzature obsolete.

Grazie a oblazioni da privati e al contributo derivante dal 5 per mille si è potuto procedere ad acquistare delle nuove carrozzine per i nostri ospiti e un nuovo essicatoio per la lavanderia interna.

Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primis la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza. La fase di progettazione dovrebbe terminare questo anno, ma nel frattempo si è colta l'occasione di partecipare, come l'anno passato alla manifestazione indetta da IPERAL che ha consentito di raccogliere 1.000,00 Euro, grazie alle preferenze espresse.

L'Associazione Alzheimer Camuno-Sebino di Pisogne ha donato nel mese di dicembre 750,00 Euro che inizialmente si era deciso di accantonare per l'acquisto di una nuova automobile in sostituzione di uno dei mezzi divenuto obsoleto.

A marzo 2023, il personale ha però segnalato la necessità di acquistare una sedia/bilancia e i fondi sono stati destinati a questo scopo

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SOCIO-SANITARI	
	01/01/22	31/12/22	01/01/22	31/12/22	01/01/22	31/12/22
TEMPO PIENO	1	1	8	8	29	34
TEMPO PARZIALE	4	4	6	6	31	32

Nel settore socio sanitario, nel corso del 2022, di pari passo alla ripresa a regime dei diversi servizi si è proceduto ad assumere nuovi addetti.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non è un'organizzazione di volontariato e non essendo iscritta al RUNTS non è obbligata alla redazione del registro.

Nel corso del 2021, a causa del Covid che ha imposto una chiusura della struttura verso l'esterno, hanno operato n.20 Volontari, impegnati nelle seguenti attività:

- Tenuta degli spazi verdi esterni alla struttura
- Trasporto pasti a domicilio
- Assistenza durante le visite controllate dei familiari.

Nel 2022, grazie alla diminuzione dei contagi e all'evoluzione normativa, si sono potute gradualmente riaprire le porte ai volontari, nel rispetto delle regole di contenimento del virus.

Hanno operato tutto l'anno 24 volontari, impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione con gli Educatori per le attività di animazione
- Aiuto in lavanderia
- Collaborazione con i fisioterapisti per aiuto al cammino
- Consegna Pasti
- Giardinaggio.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 4.821
TOTALE	€ 4.821

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
A RISERVA	€ 119.768
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 119.768
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una parte dagli strascichi della pandemia da Covid-19 e dall'altro dalla crisi energetica.

La pandemia ha impattato nuovamente sulla struttura incidendo sull'organizzazione delle attività. Il rispetto delle regole che si sono susseguite nell'anno hanno imposto una continua rivisitazione dei protocolli interni e delle modalità di svolgimento del lavoro oltre che delle pratiche di controllo all'ingresso, incidendo sui costi di gestione.

Inoltre il servizio di Centro Diurno Integrato ha visto gli ingressi limitati dalla necessità di rispettare le distanze di sicurezza. Ciò ha determinato una importante contrazione nei ricavi di questo servizio (-80% rispetto al 2019) e, secondo le nuove regole, un taglio di budget per l'anno 2023.

La crisi energetica ha determinato un aumento dei costi per combustibile per riscaldamento ed energia elettrica di oltre il 200%. L'incremento del costo energia ha poi provocato una rincorsa dei fornitori di altri beni e servizi all'aumento dei prezzi applicati alla Fondazione.

Sempre nel 2022 è stato rinnovato il CCNL AA.LL. nel quale sono occupate ancora 20 persone operanti in Fondazione e sono venuti a regime gli aumenti già deliberati per il CCNL UNEBA, applicato alla maggior parte degli Operatori. L'inflazione ha inciso pesantemente sulla rivalutazione del Fondo TFR. Sempre sul settore risorse umane, nel corso dell'esercizio, di pari passo con la ripresa dei servizi, si è proceduto all'integrazione del personale fino ad arrivare a livelli pre-covid. Si è così registrato un incremento dei costi del personale di oltre 6 punti percentuali rispetto al 2021.

Se nei momenti bui della pandemia le strutture erano state sorrette da un ampio intervento di sostegno sia a livello regionale che territoriale, lo stesso non è avvenuto per il problema dei rincari energia.

Per quanto riguarda gli altri servizi, in generale la struttura ha giovato del fatto di poter usufruire del contratto di filiera, in seguito a riconoscimento di Ente Unico. Ciò ha permesso di poter utilizzare le risorse non spese sul servizio CDI per integrare i budget assegnati sui servizi domiciliari, insufficienti per far fronte alle richieste del territorio. In particolare:

- a) il servizio di RSA ha vissuto una ripresa delle domande di ingresso. A gennaio, un focolaio Covid, ha determinato la perdita di alcuni giorni di ricovero, nel rispetto delle normative. Si è comunque registrata una percentuale di saturazione del 99.95% sui posti accreditati e del 94.99% sul totale dei posti a disposizione (tenuto conto delle stanze per isolamento).
- b) R.S.A. Aperta: ha vissuto un incremento delle richieste che hanno potuto essere soddisfatte grazie alle risorse del contratto di filiera. Infatti il budget assegnato inizialmente e poi rimodulato a 94.999,26 Euro, non avrebbe permesso di rispondere a tutte le domande inviate. La produzione del 2022, si è infatti attestata a 115.560,00. Nel corso dell'anno sono state assistite 53 persone, con le seguenti prestazioni, espresse in accessi:

PRESTAZIONE	A.S.A.	FKT	EDUCATORE	PSICOLOGO
2021	1.472	1.473	539	17
2022	1.637	2.136	711	5

- c) Gli appartamenti protetti doppi, anche nell'anno 2022, sono stati utilizzati come singoli per assicurare l'isolamento necessario in caso di contagio. Gli appartamenti sono stati occupati per la maggior parte dell'anno, con una saturazione, calcolata su 5 posti messi a disposizione del 75,18%. Ad oggi risultano due posti liberi. Infatti nel mese di aprile, un utente ha visto peggiorare le sue condizioni di autonomia, fino a dover ricorrere ad un ricovero definitivo in RSA, mentre un altro è deceduto. Durante il 2022 sono stati attivati 5 voucher di residenzialità assistita.
- d) A dicembre 2022, si è proceduto alla richiesta di conversione del Servizio A.D.I. in Servizio di Cure Domiciliari, in ottemperanza a quanto richiesto dalla DGR 6867/2022. L'accreditamento è avvenuto con delibera ATS della Montagna n.15 del 18/01/2023 e DGR Regione Lombardia n.7841 del 31/01/2023. Il servizio si è svolto senza interruzioni per tutto l'anno. Anche in questo caso, si è sfruttata l'opportunità data dal contratto di filiera arrivando ad una produzione complessiva di 34.997,00 Euro contro un budget assegnato e rimodulato di 21.130,00 Euro. Nel corso dell'esercizio sono stati assistiti 87 Utenti.
- e) Il servizio esterno di riabilitazione ha continuato ad essere gestito da una sola operatrice. Infatti, una delle dipendenti, dopo il rientro della maternità, ha presentato le proprie dimissioni, chiedendo di poter collaborare con la Fondazione solo per gli utenti dei servizi domiciliari, in regime di libera professione. Il risultato finale presenta una flessione del 25% rispetto al 2021.
- f) Il servizio di consegna pasti a domicilio, pur continuando, grazie all'impegno profuso da alcuni volontari, ha registrato ricavi simili rispetto al 2021, nettamente inferiori ai livelli pre-Covid.

Incidono positivamente sui proventi dell'esercizio, il risultato della gestione finanziaria. L'altissima inflazione e l'andamento dei mercati hanno infatti determinato un incremento degli interessi passivi del mutuo in essere, ma anche un buon risultato per gli investimenti in essere.

Il risultato del 2022 è influenzato in positivo dalle risorse straordinarie, rappresentate dai ristori regionali.

Le risorse straordinarie e non di competenza ammontano in totale a 117.870,00 Euro.

Tolte queste risorse si determina comunque un risultato positivo ante imposte di €=1.897,00= da considerarsi come positivo, visto le difficoltà sopra riportate.

Un risultato che indica una attenta gestione della struttura da parte di tutte le funzioni preposte.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come già detto precedentemente, il 2022 è stato uno degli anni più difficili dal punto di vista economico e finanziario per la Fondazione.

Infatti, già provati dalla pandemia, ci siamo trovati ad affrontare una crisi energetica che oltre a determinare un'impennata dei costi strettamente legati all'energia ha dato il via ad una serie di rincari in diversi prodotti e servizi utilizzati dalla Fondazione.

Questa situazione ha inciso sia sul risultato economico dell'esercizio, di molto ridimensionato rispetto agli anni passati, che sulla generazione di liquidità.

Nonostante le difficoltà sopra esposte, si è comunque registrato un incremento pur se ridotto, delle disponibilità finanziarie della Fondazione.

Nel 2022 è ripresa anche l'attività del Centro Diurno. Ad oggi, come previsto, non è ancora stata raggiunta la saturazione pre-covid. Purtroppo le regole 2023 emesse a dicembre da Regione Lombardia determinano un taglio dei budget sulla base della mancata produzione dell'anno precedente. Si spera di poter recuperare risorse nel nuovo anno, grazie ai nuovi accessi (ad oggi stanno frequentando il Centro 8 ospiti) sia mediante il potenziamento dei servizi domiciliari.

Nel 2022 è continuata la riflessione del Consiglio di Amministrazione sui nuovi lavori di ristrutturazione che dovrebbero portare a locali autonomi per il CDI. Purtroppo le incertezze normative sulla possibilità di utilizzo dei crediti d'imposta ha rallentato le scelte. Sono già stati presi contatti con più istituti di credito e con ditte interessate all'esecuzione dei lavori.

La situazione creatasi e la previsione di spese maggiori per assicurarsi figure professionali sanitarie, sempre meno reperibili, hanno costretto il Consiglio di Amministrazione ad un incremento delle rette più elevato della consuetudine.

Ciò al fine di poter mantenere gli equilibri economico e finanziario.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2022 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il limite legale di 1/8 tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettata

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2022, non sono state organizzate attività di raccolta fondi. Conseguentemente le seguenti tabelle non vengono compilate.

Le liberalità ricevute, sono descritte nel paragrafo: DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente _____ , in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____ , al fine di raccogliere fondi da destinare:	
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " _____ ".	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)	
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____ .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (<i>n.dei beni, qualità, prezzo unitario</i>) _____ .	
Le altre spese sono relative a: _____ (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro	
che verranno destinati per euro _____ a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	

Piancogno, 27/04/2023

Il Presidente
(Aldo Fedriga)